AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' INFORMATIVE/EDUCATIVE SVOLTE A FAVORE DI STUDENTI CHE STANNO FREQUENTANDO IL SECONDO ANNO DEI PERCORSI IFP

INIZIATIVA "C'E' GIOCO E GIOCO"
PIANO PROVINCIALE ASSE A – "TALENTI AL LAVORO" 2012-2014

CUP J42B12000070002

(Approvato con Disposizione Dirigenziale R.G.10493/2013 del 25/10/2013)

1. PREMESSA

2. OBIETTIVI

3. DESTINATARI DEI PROGETTI

4. SOGGETTI AMMISSIBILI

5. PROGETTO: AZIONI E RISULTATI ATTESI

6. STANZIAMENTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

7. DURATA DELLE AZIONI

8. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

9. DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

10. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

11. PUBBLICAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

12. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Premessa

La Provincia di Milano, in riferimento alle linee di intervento previste all'interno dell'Atto negoziale tra Regione Lombardia e Provincia di Milano sottoscritto il 28 febbraio 2012 e approvato con Informativa di Giunta Provinciale n. 17/2012 del 13/03/2012 e successiva Delibera di Giunta Provinciale n. 61/2013 del 26/02/2013, intende promuovere la realizzazione di progetti volti a sensibilizzare i giovani studenti che stanno frequentando il secondo anno dei percorsi IFP sul tema del gioco responsabile.

2. Obiettivi

Il presente Avviso prevede la presentazione, da parte degli enti accreditati alla formazione, di progetti che sviluppino interventi informativi/educativi che abbiano come scopo la sensibilizzare dei giovani studenti sui temi:
- gioco come attività ludico simbolica
- gioco inteso come modalità di condivisione di obiettivi;
- gioco come creazione di "comunità" e di socialità;
- gioco responsabile (cos'è il gioco d'azzardo lecito);

contrapponendo lo stare bene insieme allo stare male da soli.

3. Destinatari dei progetti

Studenti iscritti e frequentanti il secondo anno dei percorsi triennali di IFP.

4. Soggetti ammissibili

I contributi di cui al presente Avviso sono riservati agli Enti di Formazione accreditati con sede nella provincia di Milano che, in forma singola, presentino un Progetto nell'ambito dell'iniziativa "C'è gioco e gioco".

Gli Enti dovranno garantire – attraverso il supporto della Provincia di Milano – Settore Formazione e Lavoro – l'individuazione delle classi che parteciperanno alle iniziative di sensibilizzazione oggetto del presente Avviso garantendo la partecipazione ad un numero minimo di 25 ragazzi per progetto (anche provenienti da classi diverse nell'ambito dei secondi anni IFP e massimo un gruppo per sede operativa).

L'ente singolo interessato a partecipare dovrà avere i seguenti requisiti:
- essere accreditato per la formazione ai sensi della legge regionale 19/2007 (iscritti nella sezione A dell'Albo regionale degli operatori accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale;
- essere titolare di percorsi triennali IFP nell'anno formativo 2013/14;
- presenza di sede legale o operativa nel territorio della provincia di Milano.

La domanda di ammissione al contributo dovrà rilevare inoltre le competenze e le esperienze già maturate dall'Ente di formazione nell'ambito dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale.

Gli Enti dovranno obbligatoriamente prevedere la collaborazione ed il supporto soggetti che operano professionalmente e abbiano specifiche esperienze nell'ambito del gioco d'azzardo lecito (aziende/enti/associazioni/fondazioni senza scopo di lucro).

5. Progetto: azioni e risultati attesi

Azioni

Il Progetto presentato dall'Ente dovrà proporre la realizzazione di interventi informativi/educativi che abbiano come scopo la sensibilizzare dei giovani studenti sui temi:

- gioco come attività ludico simbolica
- gioco inteso come modalità di condivisione di obiettivi;
- gioco come creazione di "comunità" e di socialità;
- gioco responsabile (cos'è il gioco d'azzardo lecito).

Il Progetto nella sua costruzione dovrà prevedere la presenza di:
- momenti tipicamente informativi/seminariali che affrontino in particolare i temi del gioco responsabile e che mettano in evidenza le differenze fra il gioco "sano" che alimenta i momenti di socializzazione e il gioco "malato" che, al contrario porta alla solitudine e all'isolamento;
- momenti che prevedano una partecipazione attiva dei ragazzi attraverso l'utilizzo di strumenti tipici del teatro che diano lo spunto per analizzare i temi del gioco come condivisione di obiettivi e come attività ludico simbolica;
- un momento conclusivo, al termine delle attività informative/educative, nel quale coinvolgere i ragazzi nella realizzazione di una rappresentazione teatrale/cinematografica o in un qualsiasi altro tipo di "prodotto" che sia utilizzabile come strumento comunicativo verso l'esterno.

Inoltre, il Progetto dovrà esplicitare:
- i criteri per la selezione e individuazione delle classi e degli alunni da coinvolgere nel progetto;
- le modalità organizzative e la pianificazione delle diverse iniziative promosse dal Progetto.

L'Ente dovrà infine prevedere l'individuazione di un proprio rappresentante quale referente di Progetto che sarà tenuto a partecipare al Tavolo di monitoraggio (composto da rappresentati della Provincia di Milano – Settore formazione e Lavoro e dai rappresentati degli Operatori titolari di Progetto).

Risultati attesi
Il progetto dovrà coinvolgere almeno 25 studenti anche appartenenti a classi diverse (tra i secondi anni IFP) e dovrà garantire lo sviluppo di tutte le azioni sopra descritte. L'Ente dovrà inoltre garantire la costante e attiva partecipazione agli incontri del Tavolo di monitoraggio organizzati dalla Provincia di Milano.

Le attività dovranno essere realizzate nel corso dell'anno formativo 2013/2014 e il Progetto dovrà concludersi entro fine novembre 2014 prevedendo la restituzione alla Provincia di Milano dei risultati raggiunti attraverso la presentazione di una relazione conclusiva.

6. Stanziamento e modalità di erogazione del finanziamento

Le risorse messe a disposizione con il presente Avviso ammontano a € 300.000,00.
Per ogni gruppo di circa 25 allievi (massimo un gruppo per sede operativa) sarà riconosciuto un contributo pari ad € 5.000,00, a copertura delle spese inerenti la realizzazione dell'intervento, fino ad esaurimento risorse.
Il contributo riconosciuto per ciascun gruppo di allievi beneficiario dell'iniziativa sarà erogato sulla base di quanto previsto da apposita Convenzione da sottoscrivere con l'Ente.

7. Durata delle azioni

L'Ente avrà 30 giorni dalla comunicazione di ammissione del progetto al finanziamento per attivare le attività previste. Il progetto dovrà concludersi comunque entro e non oltre il **30 novembre 2014.**

8. Istruttoria e valutazione

E' nominato un apposito Nucleo di valutazione che, a seguito della presentazione di un progetto da parte di un operatore, procederà alla verifica di ammissibilità sul possesso dei requisiti dell'ente e alla valutazione della coerenza del progetto presentato con quanto specificato nel presente Avviso.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Qualità del Progetto - descrizione esaustiva delle azioni (obiettivi, fasi, attività, ecc.) - elementi di innovazione	**50**
Modalità organizzative delle azioni - organizzazione e coordinamento delle azioni - accompagnamento e gestione durante l'esperienza - metodologie e strumenti di monitoraggio delle attività	**40**
Curriculum vitae del soggetto proponente - esperienza maturata nell'ambito del sistema di IFP e attività di collaborazioni in essere con altri soggetti (pubblici e/o privati)	**10**

9. Data di scadenza e modalità di presentazione

Gli enti interessati a partecipare al presente Avviso possono inviare la loro proposta progettuale a partire dal **29/10/2013** e fino alla data del **15/11/2013** attraverso l'invio della proposta progettuale all'indirizzo di posta certificata della Provincia di Milano: protocollo@pec.provincia.milano.it

Documenti da presentare per la partecipazione all'Avviso:
1. Progetto firmato dal Legale rappresentate o di un suo delegato;
2. Domanda di partecipazione all'Avviso corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato 1 all'Avviso);
3. copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità in corso di validità del firmatario;
4. procura del potere di firma (in caso di delega da parte del legale rappresentante).

L'ente dovrà presentare la propria candidatura alla Provincia di Milano – Settore Formazione e Lavoro – che procederà alla valutazione delle domande pervenute e alla individuazione dei progetti ammessi a contributo, riservandosi la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della candidatura.
Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa comporterà l'automatica esclusione.
Le informazioni tecniche possono richiedersi al Settore Formazione e Lavoro:
Tel. 02/7740.3384 – 02/7740.3030 – Fax 02/7740.3294
indirizzo e-mail: talentiallavoro@provincia.milano.it

10. Cause di inammissibilità delle domande

Le candidature verranno dichiarate inammissibili:
- se presentate dopo la data di scadenza del presente Avviso;
- se presentate da un ente che non rientri tra i soggetti di cui al paragrafo 3;
- se non redatte correttamente;
- se la documentazione risulta priva delle firme richieste e delle relative copie fotostatiche del documento di identità dei firmatari;

11. Pubblicazione dell'assegnazione finanziamento e criteri di ammissibilità

L'ammissione al finanziamento del Progetto oggetto del presente Avviso sarà comunicata all'ente attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Settore Formazione e Lavoro della Provincia di Milano.

Attraverso apposita Convenzione, il soggetto assegnatario del contributo dovrà sottoscrivere formalmente gli impegni assunti per la realizzazione delle attività progettuali e per beneficiare del contributo.
La Convenzione, a pena di revoca dell'assegnazione del contributo, dovrà essere debitamente compilata e sottoscritta del legale rappresentante (o soggetto con procura di firma).

12. Revoca del contributo

La Provincia di Milano potrà procedere alla revoca del contributo nei casi in cui il soggetto beneficiario:
- abbia realizzato le attività progettuali in modo gravemente difforme rispetto a quanto dichiarato nel Progetto;
- abbia utilizzato il contributo per finalità diverse da quelle previste dal Progetto.

Milano, 25/10/2013

IL DIRETTORE
del Settore Formazione e Lavoro
Maria Cristina Pinoschi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.